ONERI DEDUCIBILI E DETRAIBILI - 2019

Vi informo che in vista dell'apertura della stagione delle dichiarazioni redditi, è utile fare una ricognizione di quelli che sono gli "sconti" fiscali che potranno beneficiare i contribuenti. Facendo riferimento al modello 730/2019 che farà da "apripista", vediamo quali sono le principali novità relative agli oneri deducibili/detraibili che potranno essere indicate nella dichiarazione.

È utile per cominciare fare un breve cenno alle differenze tra detrazioni e deduzioni fiscali.

Alcune spese, come ad esempio quelle sanitarie, per l'istruzione, o anche relative agli interessi sul mutuo dell'abitazione, possono essere utilizzate per diminuire l'imposta da pagare, e in questo caso si parla di detrazioni.

La misura di tali agevolazioni varia a seconda del tipo di spesa:

19% per le spese sanitarie,

50% per le spese di ristrutturazione edilizia, ecc.

Vi è un'eccezione per alcune detrazioni come i canoni di locazione, per i quali in alcuni casi, si può avere un rimborso.

In caso di incapienza, cioè quando l'imposta dovuta è inferiore alle detrazioni alle quali si ha diritto, la parte di detrazione che supera l'imposta non può essere rimborsata.

Un'altra tipologia di spese, come ad esempio i contributi previdenziali e assistenziali (obbligatori e volontari) o le erogazioni liberali per gli enti non profit, viene portata a riduzione del reddito complessivo su cui calcolare l'imposta dovuta, e in questo caso si parla di deduzioni che verrà consegnato al contribuente.

Lo studio provvederà a calcolare l'importo della detrazione o della deduzione che verrà indicato nel prospetto di liquidazione.

Ogni anno vi sono novità relative alle detrazioni e alle deduzioni, che nel modello 730 vanno a confluire nel quadro E (Oneri e Spese).

Quest'anno ad esempio si segnalano ad esempio le liberalità (in denaro o natura) rivolte al terzo settore (Onlus, Ov e Aps), le spese per l'abbonamento al trasporto pubblico, le spese sostenute in favore dei minori o di maggiorenni, con diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) per l'acquisto di strumenti compensativi e di sussidi tecnici e informatici.

E’ possibile portare in detrazione dall’Irpef le spese sostenute per la sistemazione a verde delle unità immobiliari e anche quelle sostenute per interventi effettuati sulle parti comuni esterne degli edifici condominiali.

Sono state anche introdotte nuove tipologie di interventi relativi al risparmio energetico, agevolabili con la detrazione del 65% o con aliquote dell’80% o dell’85% a seconda dei casi.

Pertanto, Le spese principali per le quali spetta una **detrazione** Irpef del 19% sono le seguenti:

- spese sanitarie, ma solo per la parte che eccede la franchigia di 129 euro;
- spese mediche e sanitarie per persone con disabilità;
- spese veterinarie
- spese per l’acquisto di cani guida;
- interessi passivi del mutuo per chi ha comprato l’abitazione principale o altre tipologie di immobili;
- spese sostenute per pagare l’affitto;
- spese scolastiche;
- spese per la frequenza di università pubbliche o private;
- spese per l’assistenza personale di anziani o persone affette da disabilità;
- spese per le attività sportive dei figli;
- spese per l’asilo nido;
- spese funebri;
- spese per intermediazione immobiliare;
- spese per canoni di locazione sostenute da studenti universitari fuori sede;
- premi per assicurazioni per rischio di non autosufficienza;
- erogazioni liberali alle società ed associazioni sportive dilettantistiche;
- contributi associativi alle società di mutuo soccorso;
- spese relative ai contributi versati per il riscatto degli anni di laurea dei familiari a carico;
- premi per assicurazioni per il rischio di eventi calamitosi.

Alle spese detraibili al 19% si aggiungono le ulteriori **agevolazioni fiscali** previste, tra cui le più importanti sono sicuramente quelle previste per chi effettua lavori in casa.

Si tratta delle detrazioni di importo variabile, perché legate a specifici bonus fiscali, come quelle per:

- lavori di ristrutturazione: sconto del 50% sulla spesa sostenuta;
- spese per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici detraibili al 50%;
- spese per lavori di risparmio energetico detraibili dal 65% al 75%.

Le **deduzioni** fiscali sono le seguenti:

- Contributi previdenziali e assistenziali;
- Assegno periodico corrisposto al coniuge;
- Contributi per gli addetti ai servizi domestici e familiari;
- Contributi ed erogazioni a favore di istituzioni religiose;
- Spese mediche e di assistenza specifica per le persone con disabilità;
- Contributi versati ai fondi integrativi del Servizio sanitario nazionale.

Dott. Pier Luigi Giambene